

SCANZOROSCIATE

«Adotta il rondò», il Comune cerca sponsor

L'Amministrazione chiama aziende e privati: partecipate alla gestione di verde e rotatorie

AAA cercansi sponsor per la gestione e la manutenzione del verde delle rotatorie cittadine. Il Comune di Scanzorosciate lancia l'appello: aziende, imprese artigianali o semplici cittadini, tutti quanti possono dare un contributo e farsi carico delle operazioni di allestimento e dell'abbellimento del verde, della manutenzione ordinaria, nonché della potatura delle siepi e dello sfalcio periodico dell'erba.

L'iniziativa, promossa dall'Amministrazione comunale, prende il nome di «Adotta il rondò» ed è proposta sul territorio comunale con l'obiettivo di trovare «eco-sponsor» ovvero sponsor che si impegnino nella manutenzione del verde cittadino. «Con quest'iniziativa vogliamo dare un segnale chiaro alla popolazione

Già trovate in paese due imprese finanziatrici per piazza Casilini e via Calvarola

– spiega l'assessore alle Manutenzioni Davide Casati –. In un'ottica di razionalizzazione delle spese pubbliche, intendiamo destinare i fondi disponibili verso quei servizi che più sono necessari alla comunità. L'adozione delle rotatorie cittadine, quindi, si inserisce in un piano di contenimento delle spese. Ma punta anche a coinvolgere le aziende e i cittadini, peraltro con costi minimi, nella gestione della cosa pubblica. E cosa c'è di meglio, se non gestire aiuole, giardini, parchi pubblici». «Come primi destinatari delle sponsorizzazioni, abbiamo individuato i rondò urbani – continua Casati –. In particolare, quelli di piazza Casilini, in uscita da Scanzo verso Negrone; via Calvarola, in direzione di Seriate; via Fratelli Cervi, davanti alla casa di riposo, e via Manzoni. I primi due rondò sono stati «adottati» dall'azienda chimica Lonza e dall'auto-salone Epis, serve ora un nuovo sfor-

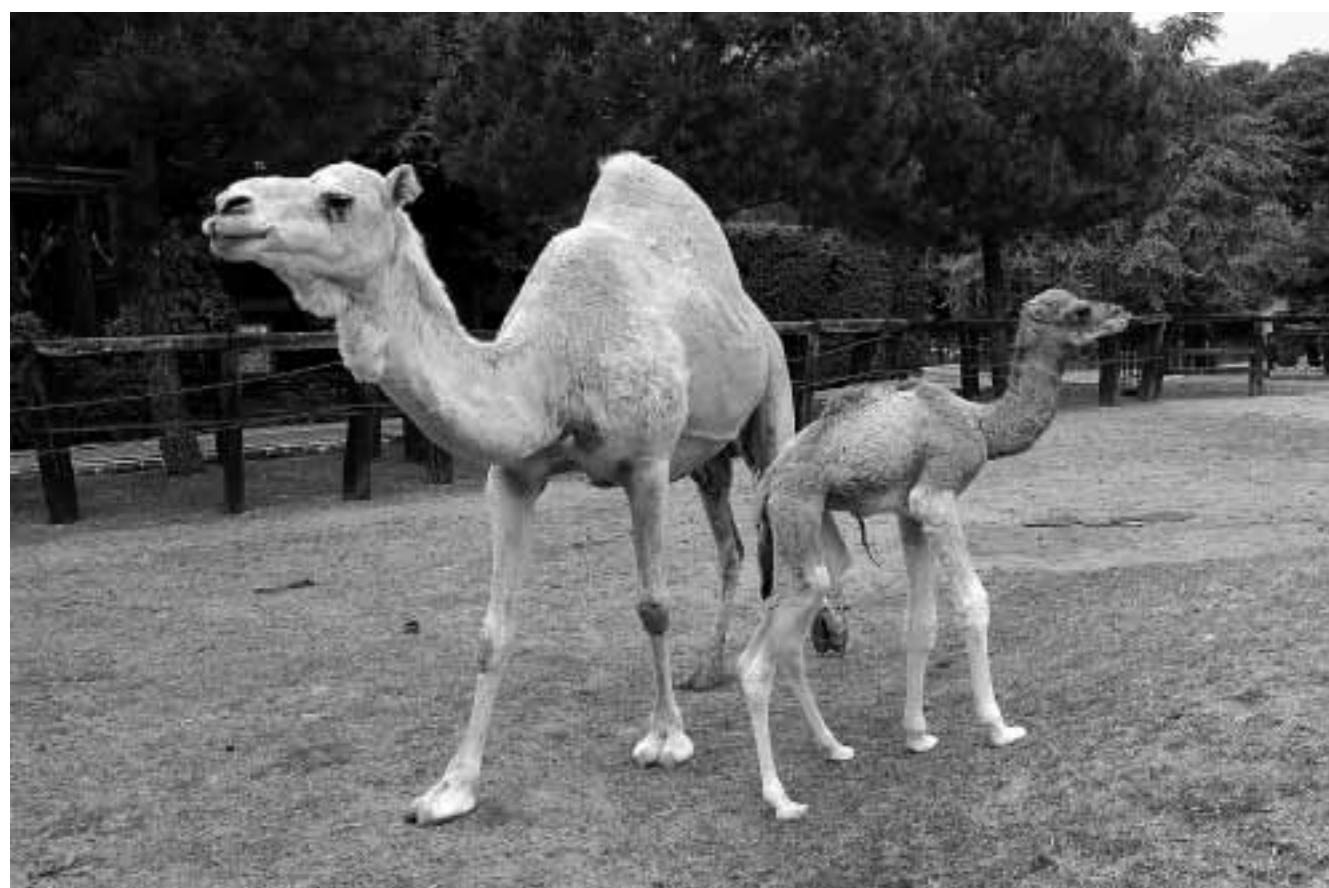
zo per rintracciare altri sostenitori. Se il tentativo non andrà a buon fine, entrerà in campo il Comune di Scanzorosciate che, in verità, ha accantonato circa 15 mila euro per la manutenzione dei due rondò ancora privi di sponsorizzazione». A coordinare il progetto «Adotta il rondò» è l'Ufficio tecnico del Comune. È necessario, infatti, che gli interventi di manutenzione seguano precise regole, soprattutto nella fase della piantumazione di essenze o cespugli, che dovranno essere uguali o simili in tutti i rondò. Lo sponsor privato avrà poi la libertà di inserire la sua pubblicità nell'aiuola, magari con una targhetta o un cartello.

Intanto l'Amministrazione comunale ha predisposto un piano di controllo, manutenzione e valorizzazione del verde urbano, che prevede un monitoraggio strutturale di tutto il patrimonio naturale presente sul territorio comunale. «Si tratta di intervenire su tutti gli spazi verdi presenti in città – aggiunge Davide Casati –. Obiettivo: attuare un'indagine conoscitiva del verde cittadino, con schede per ogni parco, giardino o parco giochi, nel tentativo di rilevare lo stato di salute delle aree verdi, al fine di predisporre un piano di manutenzione straordinaria e stilare un calendario di interventi. Un intervento non facile: Scanzorosciate, infatti, ha un grande patrimonio verde, peraltro disperso su una vasta superficie comunale e come copertura finanziaria, una cifra di 30 mila euro».

Primo intervento portato a termine, la riqualificazione del parco pubblico di via 4 Novembre, un'area degradata e abbandonata da anni, che è stata ripulita e aperta al pubblico, grazie all'opera degli operai comunali e di alcuni volontari del Circolo pensionati di Scanzorosciate. Prossimamente si interverrà sui parchi di via Galimberti, via Monte Bastia, via Sonzogni e via Valle Gavarnia.

Tiziano Piazza

«CORNELLE» DI VALBREMBO



Fiocco tra i dromedari, sotto i riflettori è nata Kamira

Ha preferito nascere sotto gli sguardi sorpresi dei tanti visitatori che domenica pomeriggio, verso le 14, affollavano il Parco faunistico «Le Cornelle» di Valbrembo. Per nulla intimidita da tanta folla Kamira, la piccola di dromedario, è venuta al mondo circondata dalle premure di mamma dromedario con le giraffe che osservavano altezzose il lieto evento mentre uno stuolo di obiettivi fotografici erano puntati dritti su di lei. Il padre starà per due mesi in «isolamento» lontano dalla piccola Kamira che in sette, otto mesi terminerà lo svezzamento. I dromedari al Parco delle Cor-

nelle sono arrivati quindici anni fa: quattro esemplari dalle regioni aride del Nordafrica. Adesso nel grande recinto sono in sette, Kamira compresa. Si muovono con flemma, senza fretta. Masticano fieno, verdura e mangimi particolari. L'emergenza siccità in Bergamasca per il momento non li tocca, consapevoli che possono tranquillamente sopravvivere senza abbeverarsi per mesi interi con una capacità di restare «a secco» dieci volte superiore a quella degli uomini.

Bruno Silini

STEZZANO

Cinema d'estate Inizia la rassegna sotto le stelle

Al via la rassegna estiva «Cinema & stelle» promossa dal Comune di Stezzano: un ciclo di sei proiezioni nella splendida cornice del parco della villa comunale, con ingresso da via XXV Aprile.

La rassegna, organizzata dalla biblioteca civica di Stezzano in collaborazione con la cooperativa Tangram di Vimercate, inizierà giovedì e si concluderà il 21 luglio. Si comincia con la commedia americana «Missione Tatta». E poi «Million dollar baby» il 23 giugno; «Shark tale» il 30 giugno; «Nevarland: un sogno per la vita» il 7 luglio; «Ma quando arrivano le ragazze?» il 14 luglio e per finire «Quando sei nato non puoi più nasconderti» il 21 luglio, con presentazione del forum stranieri appartenente al progetto «Partecipazione cittadinanza attiva»; seguirà un rinfresco.

Tutte le proiezioni dei film si terranno alle 21, 21,30. Il costo del biglietto è di 4 euro per gli adulti, 2,50 euro i ridotti. In caso di pioggia le proiezioni si terranno all'auditorium in piazza del Campanile.

Vi. B.

MOZZO

Giovani, enti a confronto

Idea delle Acli: un tavolo di lavoro con parrocchia e gruppi

Si potrebbe cominciare con il considerarli una risorsa. È questa l'opinione delle realtà sociali, culturali e sportive di Mozzo in tema di giovani. È nato un tavolo di lavoro, dove le agenzie del territorio hanno deciso di confrontarsi sull'argomento.

L'idea è delle Acli locali: «Abbiamo gettato il classico sasso nello stagno – sottolinea Michele Farina –, era necessario che in paese si cominciasse a riflettere e cercare di capire i termini del problema. Vogliamo evitare che si sviluppino situazioni di disagio, poi difficili da gestire. Siamo solo agli inizi, ma i gruppi di Mozzo hanno risposto positivamente». E agli incontri, oltre a rappresentanti della scuola e della parrocchia, partecipa anche l'Amministrazione comunale: «Il nostro ruolo – spiega Giovanni Battista Guizzetti, presidente della commissione alla Persona – è quello di valorizzare gli elementi positivi che emergono dalla società. Possiamo sviluppare insieme progetti che coinvolgono le famiglie e bussare al Pirellone per farceli finanziare. Le opportunità ci sono, bisogna coglierle rapidamente».

A proposito di progetti qualche idea ce l'hanno il direttore dell'oratorio don Andrea Pedretti e Marco Locatelli, rappresentante dell'associazione calcio: «Credo che oltre alla riflessione si debba passare a qualche fatto concreto – ci tengono a precisare –. Si potrebbe cominciare con l'organizzare una forma di doposcuola all'oratorio per i più giovani e con la richiesta di insonorizzare almeno una sala per consentire a quelli più grandi di ritrovarsi insieme per suonare o con l'individuare spazi dove i giovani possano sviluppare la loro creatività, magari grazie ai graffiti». Ma in prospettiva, per i giovani di Mozzo ci potrebbe essere anche la costituzione di una cooperativa: «Potrebbero collaborare – continuano Marco Locatelli e don Andrea Pedretti – durante l'estate o nel passaggio tra lo studio e il lavoro a mantenere pulito il territorio, magari occupandosi del verde pubblico, della gestione degli impianti sportivi, del recupero della coltivazione della vigna in prossimità di villa Masnada, che è di proprietà comunale». Più cauta la posizione dell'assessore ai Servizi sociali di Mozzo Alessandra Ambrosini: «Aspettiamo di vedere quali sono le richieste. Intanto sul nostro territorio, come concordato con gli altri Comuni del distretto di Dalmine, a breve sarà operativo un educatore con il compito di monitorare la realtà giovanile. I progetti delle associazioni locali dovranno poi integrarsi con quello che già si sta facendo in ambito distrettuale».

Mariagrazia Mazzoleni



A Mozzo è nato un tavolo di lavoro sulle realtà giovanili

BREVI

Gita in Valle Cervo con gli escursionisti

L'Uoei (l'Unione operaia escursionisti italiani), sezione «A. Casaris» di Bergamo, organizza per domenica una gita al rifugio della Vecchia in Alta Valle Cervo con salita da Piedicavallo. Per informazioni, rivolgersi all'Uoei in largo Porta Nuova, 10 (035/239405), tutti i giorni feriali dalle 21 alle 23, il martedì dalle 16,30 alle 18,30.

Torneo di calcio a Boccaleone

Un torneo di calcio in ricordo di due giovani amici: Cristian Lorenzi e Christian Paleni. Lo organizzano gli amici, animatore della manifestazione è Massimo Pellegrinelli, che anche quest'anno è riuscito a comporre otto squadre a 11 di Celadina, Boccaleone, Campagnola, i quartieri di Bergamo dove i due ragazzi erano conosciuti. Il torneo, che ha il patrocinio della 6ª Circoscrizione, è in programma da oggi al 24 giugno al campo comunale di via Rovelli: previste due partite per sera, dalle 20; venerdì 24 le finali. Da segnalare giovedì 23 una partita con protagonista sole le ragazze. I fondi raccolti col torneo andranno all'associazione per l'aiuto al neonato, collegato alla Patologia neonatale degli Ospedali Riuniti.

Festa dell'oratorio in scena a Brusaporto

Al via la «Festa dell'oratorio» a Brusaporto con musica, giochi e cucina casereccia. Il programma, preparato dal curato don Giovanni Algeri con la collaborazione degli adolescenti, prevede tante novità. Dopo il torneo di calcio saponato in programma oggi e che proseguirà anche domani e giovedì, è prevista la giornata dell'anziano, con la celebrazione della Messa alle 11 e a seguire il pranzo. Venerdì, nell'area del campo da calcio, sarà allestita una palestra di arrampicata «free-climbing». In serata musica con il complesso «Teppa's Studio». Sabato serata danzante con l'orchestra «Pmc Sound». Il servizio ristoro sarà in funzione tutte le sere. Nella serata di domenica, ultimo giorno, estrazione della sottoscrizione a premi.

Calcestruzzo a Pedregno Maratona non stop

Venerdì si svolgerà a Pedregno la 7ª edizione della maratona notturna non stop di calcestruzzo a cinque «After cup», rivolta a ragazzi dai 15 ai 25 anni. La manifestazione si terrà negli impianti sportivi comunali, con inizio alle 21.

Borgo Palazzo, una festa per 400 con «Lottovolante»

Sono giunti da tutta la Lombardia, si sono ritrovati per trascorrere una giornata insieme e festeggiare così nel migliore dei modi la fine del campionato di calcio a cui hanno partecipato disputando incontri per nove mesi. Erano oltre 200 i componenti delle squadre costituite da utenti dei centri di assistenza per il disagio mentale che hanno preso parte alla festa organizzata venerdì all'ex Onp di via Borgo Palazzo dall'associazione «Lottovolante». Il gruppo, che collabora con il servizio Day-care degli Ospedali Riuniti di Bergamo, propone attività sportive ai pazienti ed è l'ideatore dei campionati (oltre a quello di calcio, che giunge quest'anno alla sesta edizione, ne esiste uno per squadre di pallavolanti) a cui prendono parte squadre costituite nell'ambito di centri sanitari di tutta la regione. Partecipano al campionato, oltre alla squadra del dipartimento di salute mentale di Bergamo, anche quelle di Treviglio e di Bonate Sotto-Trescore. Durante la festa, che ha previsto anche un rinfresco e a cui hanno partecipato almeno 400 persone, è stata allestita una mostra: i volontari di «Lottovolante» hanno raccolto medaglie, trofei, gagliardetti, articoli di giornale e fotografie che testimoniano la storia e le attività dell'associazione bergamasca. «Abbiamo organizzato questa festa – ha spiegato il presidente Umberto Sammaturo – per concludere il campionato ma anche per celebrare i



I premiati con l'assessore Rustico

dieci anni dalla fondazione del nostro gruppo». «La mostra è nata per ricostruire la storia di un lungo viaggio – commenta Sergio Cortesi, uno dei volontari –. Abbiamo provato a ricordare le partitelle degli esordi, le prime amichevoli e poi i tornei confluiti nel campionato regionale della salute mentale. È un viaggio decennale, quello di «Lottovolante», ricco di esperienze e incontri. Nell'ambito dell'iniziativa abbiamo visitato più di 40 città in tutta Italia. La cosa più bella – conclude – è stata scoprire che la nostra associazione non è sola, che altri come noi credono nello sport come condivisione». Presenti alla manifestazione, oltre agli atleti, numerosi semplici cittadini desiderosi di conoscere la realtà del volontariato sportivo legato al Day-care. Il culmine della festa è stato il momento delle premiazioni (prima classificata è stata la squadra «Argonauti» di Seregno) con la partecipazione dell'assessore allo Sport del Comune di Bergamo Fabio Rustico, dei dottori Massimo Rota e Serena Bruletti del Dipartimento di salute mentale, e di Bruno Bruletti, dirigente della Lega nazionale dilettanti della Figc. «È bello trovarvi così numerosi – ha detto Rustico – questo campionato è una splendida realtà e per Bergamo è un orgoglio avere «Lottovolante» tra i promotori».

A. G.